

REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 7 DEL 18/02/2010

Provincia di Biella

Ordinanza n. 7 del 01-02-2010 - D.P.G.R. 10/R 2003 e s.m.i. PRAT G-I-3-330BI - Istanza in data 07-10-2009 del sig. Arietti Andrea per la concessione di derivazione d'acqua da falde sotterranee profonde, in Comune di Cossato, ad uso irriguo.

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura

Vista la domanda presentata il giorno 07-08-2009 e registrata il giorno 10-08-2009 al Prot. n. 31247, con la quale il Sig. Arietti Andrea, titolare della omonima Azienda Agricola individuale con sede legale in Comune di Cossato, Via Martiri della Libertà 245, ha chiesto la concessione prevista dall'art. 2 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R per poter estrarre l/s massimi 0,8 l/s medi 0,00135 per un volume massimo annuo di 250 mc d'acqua, da utilizzare tra il 01-04 ed 31-10 di ogni anno ad uso Agricolo (utilizzo per irrigazione);

Dato atto che la autorizzazione alla ricerca era stata regolarmente rilasciata dal servizio OO.PP. della Regione Piemonte in data 15-12-1992;

Acquisito in senso favorevole il parere preliminare dell'Autorità di bacino del Fiume Po ai sensi dell'art. 10 c. 3 D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R e s.m.i. per decorrenza del termine massimo previsto oltre cui, in caso di assenza di pronuncia, il parere è inteso in senso favorevole;

Visti il R.D 11-12-1933 n. 1.775, la L. 05-01-1994 n. 36 e s.m.i, la L.R.30-04-1996 n. 22 e s.m.i., la L.R.26-04-2000 n.44 e s.m.i., il D.P.G.R. 29-07-2003 n 10/R e s.m.i., D.P.G.R. 06-12-2004 n. 15/R e s.m.i., il D.Lgs. 03-04-2006 n.152 e s.m.i., la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731, di Approvazione del Piano di tutela delle acque i D.P.G.R. 11-12-2006 n 15/R e 25-06-2007 n 7/R e s.m.i;

Ordina, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R e s.m.i:

1. che la domanda presentata dal Sig. Arietti Andrea il giorno 07-08-2009 e registrata il giorno 10-08-2009 al Prot. n. 31247 sia depositata, unitamente agli Elaborati tecnici di progetto ad essa allegati e successivamente integrati, presso L' ufficio Risorse Idriche della Provincia di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 15-02-2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d' ufficio;
2. la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla Sezione Annunci Legali ed Avvisi;
3. l' affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all' Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Cossato, interessato dalla realizzazione dell' opera in progetto, nonché l' inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d' acqua contenute nella presente, nella Sezione Atti di altri Enti alla voce Annunci Legali ed Avvisi del sito Internet Regionale (www.regione.piemonte.it);
4. l' indizione e la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all' art. 14 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 08-04-2010 con ritrovo alle ore 9:00 presso l' Ufficio Tecnico del Comune di Cossato. Detta visita, a termini dell' art. 14 c.1 del D.P.G.R. 29-07- 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell' art. 14 della L. 07-08-1990 n. 241 e s.m.i.
5. eventuali memorie scritte ed osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall' inizio della su accennata pubblicazione, al Servizio Risorse Idriche dell' Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero

all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;

6. copia dell'Ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 c.3 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A di Biella, al Comando Regione Militare Nord di Torino, al Comune di Cossato, interessato dalla realizzazione del pozzo in esame, oltre che alla Ditta richiedente;

7. copia dell'Ordinanza viene inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, alla Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva;

8. La presente Ordinanza costituisce altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 07-08-1990 n. 241 e s.m.i, comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo. A tale proposito si informa che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella; l'Organo competente al rilascio del Provvedimento finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura Dr. Giorgio Saracco; l'Ufficio competente per l'istruttoria è l'Ufficio Risorse Idriche, ubicato presso la sede centrale dell'Amministrazione Provinciale in via Q. Sella n. 12 Biella tel. 015-8480708/766-Fax 015-8480740- e-mail acque@provincia.biella.it; il Funzionario Responsabile del Procedimento è la D.ssa Annamaria Baldassi;

9. Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R

a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale la presentazione, entro il termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto D.P.G.R. la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa. Nel corso della visita locale il rappresentante dell'amministrazione comunale interessata è tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere della derivazione, se necessario i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

10. In caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'art. 11 c. 1 del citato regolamento regionale.

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco